



Regione Lombardia

DECRETO N. 8643

Del 17/06/2022

Identificativo Atto n. 1001

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

VAS DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE –
PARERE MOTIVATO FINALE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GIURIDICO PER IL TERRITORIO E VAS

PREMESSO che:

- il presente parere rientra tra le competenze per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani e Programmi di interesse regionale attribuite alla Struttura "Giuridico per il territorio e VAS" della Unità Organizzativa "Urbanistica e Assetto del territorio" della Direzione Generale "Territorio e Protezione Civile" di Regione Lombardia dal XVII Provvedimento Organizzativo 2021 regionale di cui alla D.g.r. n. XI/5537 del 16/11/2021;
- la Struttura "Giuridico per il territorio e VAS" svolge le funzioni amministrative afferenti all'Autorità Competente per la VAS regionale durante il procedimento di approvazione della Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone;
- il parere motivato finale, ex art.15 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, viene formulato dall'Autorità Competente per la VAS regionale in collaborazione con l'Autorità Procedente regionale, in capo alla Struttura "Parchi e Aree protette" della Direzione Generale "Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi", ai sensi dell'art. 4 c. 3 quater lett. c) della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 4 "Valutazione ambientale dei piani" della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

VISTI ALTRESI':

- la deliberazione di Consiglio Regionale del 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";
- la deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione



Regione Lombardia

delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971”, (Allegato 1d) “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale - Piano Territoriale di coordinamento del Parco”;

RICHIAMATI:

- l'art. 5, comma 1, lettere m-ter) e p) e l'art. 15 c. 1 del D.lgs 152/06 che definiscono il parere motivato come il provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'Autorità competente per la VAS sulla base delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità procedente e delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati, nonché sui risultati delle consultazioni transfrontaliere;
- l'art.6, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. 152/06, che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) i Piani che sono elaborati per la valutazione e gestione della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti della rete Natura 2000, si ritiene necessaria una Valutazione d'Incidenza (VInCA);
- l'art.10, comma 2 del D.lgs. 152/06, che comprende la VInCA nella VAS e stabilisce che la valutazione dell'Autorità competente per la VAS dà atto della valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO CHE:

- la Comunità del Parco, con Delibera n. 9 del 03/04/2017, ha provveduto all'approvazione della “Proposta di ampliamento del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone in Comune di Missaglia, Cernusco Lombardone e Merate”;
- la Regione Lombardia ha emanato la Legge Regionale 16 luglio 2019, n. 13 *“Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di parchi). Ampliamento dei confini del Parco Regionale Campo dei Fiori e del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone, subentro del Comune di Castelgerundo nella composizione dell'ente gestore del Parco Regionale dell'Adda Sud a seguito della fusione dei Comuni di Cavacurta e Camairago e subentro del Comune di Piacenza Drizzona nella composizione dell'ente gestore del Parco Regionale Oglio Sud a seguito della fusione dei Comuni di Piacenza e Drizzona”* con cui ha approvato



Regione Lombardia

tale ampliamento;

- in data 12/10/2020 con la Delibera del Consiglio di Gestione n. 46 è stato dato avvio al procedimento di formazione della Variante al PTC per l'ampliamento del Parco e relativa VAS;
- in data 02/11/2020 con Delibera del Consiglio di Gestione n. 51 sono stati individuati i soggetti della consultazione pubblica e le Autorità competenti per la VAS e per la VInCA;
- in data 18/11/2020 l'avvio del procedimento di VAS per la Variante è stato pubblicato sul portale regionale SIVAS (scheda ID: 120067);
- in data 18/11/2020 l'avviso dell'avvio del procedimento di Variante al PTC per l'ampliamento è stato pubblicato sul BURL N. 47 Serie Avvisi e Concorsi e contestualmente, sul quotidiano online *merateonline* del 18/11/2020 sezione bandi e concorsi, nonché all'albo pretorio dell'Ente (pubblicazione n. 330 del 18/11/2020) e sul sito web dell'Ente, alla sezione Pianificazione;
- in data 18/11/2020 tutta la documentazione inerente è stata pubblicata sul portale web dell'ente Parco e resa pubblica sul sito web regionale SIVAS;
- a seguito della data di pubblicazione dell'avviso e per 30 giorni, si è aperta la fase di partecipazione, con l'invito al pubblico interessato a presentare suggerimenti e proposte; entro il termine previsto, sono pervenuti n. 2 contributi da soggetti privati;
- in data 25/01/2021 con Delibera n. 2, il Consiglio di Gestione, anche sulla base dei contributi pervenuti, ha approvato gli indirizzi per l'attività di pianificazione (Relazione di Piano – Orientamenti iniziali, gennaio 2021) e il Documento di Scoping (fase preliminare del procedimento di VAS);
- a partire dalla data 27/01/2021, sono stati messi a disposizione per 30 giorni sul portale SIVAS e sul portale web dell'ente Parco, la Relazione di Piano – Orientamenti iniziali e il Documento di Scoping, con invito a presentare suggerimenti e contributi;
- sono pervenuti i seguenti contributi:
 1. 2i Rete Gas (08/02/2021);
 2. ATS Brianza - Direzione Sanitaria - Dipartimento Igiene e prevenzione sanitaria (15/02/2021);
 3. Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale BRIANZA (15/02/2021);
 4. ARPA - Dipartimento di Lecco-Sondrio (17/02/2021);
- in data 01/03/2021 è stata convocata la prima Conferenza di valutazione, svoltasi in modalità telematica, il cui verbale è stato pubblicato su SIVAS. A completamento di questa fase partecipativa, è stata data facoltà di inviare ulteriori contributi ed osservazioni entro l'08/03/2021 e in data 04/03/2021 è



Regione Lombardia

pervenuta una nota dell'ente Parco Regionale della Valle del Lambro;

- in data 19/04/2021 è stata messa a disposizione per 60 giorni sul portale SIVAS e sul portale web dell'ente Parco, la documentazione inerente alla Variante al PTC per l'ampliamento (Relazione di Piano, Norme Tecniche di Attuazione e Allegati, Tavola 1 – Articolazione del territorio, Tavola 2 – Azioni ed obiettivi particolari) e relativa documentazione di VAS (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica), oltre alla documentazione di VInCA (Studio di Incidenza);
- entro il 18/06/2021 sono pervenute le seguenti osservazioni:
 1. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (16/06/2021);
 2. ARPA - Dipartimento di Lecco-Sondrio (17/06/2021);
 3. ATS Brianza - Direzione Sanitaria - Dipartimento Igiene e prevenzione sanitaria (17/06/2021);
 4. proprietari delle abitazioni site nel Comune di Missaglia (18/06/2021);
- in data 21/06/ 2021 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione, svoltasi in modalità telematica, il cui verbale è stato pubblicato su SIVAS;
- in data 22/06/2021 l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha espresso il parere motivato VAS;
- con deliberazione dell'Assemblea consortile del Parco n. 12 del 05/07/2021 è stata adottata la Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone;
- a partire dal 11/08/2021 per 30 giorni consecutivi, fino al 10/09/2021, la documentazione inerente alla Variante è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco e all'Albo degli Enti della Comunità del Parco. Gli elaborati sono stati depositati presso la segreteria dell'Ente Parco, pubblicati sul sito internet dell'Ente Parco (www.parcocurone.it) e su SIVAS di Regione Lombardia;
- dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione ai soggetti individuati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n.51 del 02/11/2020 (enti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, pubblico), con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
- entro i 60 giorni successivi alla scadenza della pubblicazione, entro il 09/11/2021, nel periodo di consultazione pubblica, sono pervenute le seguenti osservazioni:
 1. ARPA Lombardia – Dipartimento di Lecco-Sondrio;
 2. privato;
 3. ATS – Brianza;
 4. Ufficio Tecnico dell'Ente Parco, per la correzione di un errore materiale riscontrato nella Tavola n. 1 – Articolazione del territorio;
- con Delibera del Consiglio di Gestione n. 01 del 17/01/2022, il Consiglio di



Regione Lombardia

Gestione ha preso atto delle n.4 osservazioni pervenute ed ha proposto le relative controdeduzioni;

- con deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Adozione della variante al PTC del Parco di Montevicchia e Valle del Curone per l'ampliamento del Parco: esame osservazioni ed approvazione controdeduzioni" sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, delle quali sono state accolte la n.1 e la n.4;
- in data 15/03/2022, l'Ente gestore del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone ha trasmesso all'Autorità procedente regionale la documentazione della variante al PTC del Parco controdedotta (prot.n.M1.2022.47500 del 17/3/2022) ai fini della sua approvazione ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 86/1983;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- l'Autorità procedente regionale, con nota prot. n. M1.2022.0047740 del 17/03/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento regionale per l'approvazione della variante al PTC;
- il Gruppo di lavoro regionale per le istruttorie dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi e delle loro varianti, costituito con Decreto n. 15961 del 7/11/2019 del Dirigente dell'U.O. "Parchi, aree protette e consorzi di bonifica e successivamente prorogato con decreto del Direttore della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi del 2/11/2021, n. 14684, si è riunito in data 31/03/2022, in modalità telematica;
- l'Autorità procedente regionale, con nota prot.reg. n. T1.2022.0039109 del 23/05/2022, ha inviato richiesta di Valutazione appropriata d'incidenza all'Autorità competente per la VInCA regionale;
- l'Autorità procedente regionale, con nota prot. n. M1.2022.0096177 del 26/05/2022, ha trasmesso all'Autorità competente per la VAS regionale la documentazione di Piano revisionata unitamente alla richiesta di Parere motivato finale VAS;

CONSIDERATO CHE la variante al PTC, adottata e controdedotta dall'Ente Parco, trasmessa alla Regione per l'approvazione, è funzionale a pianificare le aree oggetto dell'ampliamento previsto dalla L.R. n. 13/2019 e complessivamente esteso su 227,3ha nei Comuni di Missaglia, di Cernusco Lombardone e di Merate, così come previsto dall'art. 38bis, c.1, confermando sostanzialmente l'assetto pianificatorio attualmente vigente, senza comportare vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dal PGT del Comune di Cernusco Lombardone, limitando



Regione Lombardia

maggiormente la possibilità edificatoria rispetto al PGT del Comune di Merate, ma risultando meno restrittiva del PGT del Comune di Missaglia per quanto riguarda l'azzonamento in aree agricole;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la variante al PTC proposta dal Parco prevede la seguente destinazione d'uso delle aree in ampliamento:

1. *Zona agricola di pianura* (articolo 29 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti), per le aree ricadenti nel Comune di Cernusco Lombardone e Merate (circa 9 ettari) e per la maggior parte delle aree ricadenti in Comune di Missaglia;
2. *Zona per gli insediamenti agricoli di residenza e produzione* (articolo 31 delle NTA vigenti), per una parte delle aree nel Comune di Missaglia, in prossimità della fraz. Contra;
3. *Zona per gli insediamenti agricoli di sola produzione* (articolo 32 delle NTA vigenti), per una parte delle aree nel Comune di Missaglia in prossimità della fraz. Contra;
4. *Zona Nuclei di antica formazione* (articolo 33 delle NTA vigenti), per i nuclei di antica formazione di Cascina Tegnosio/Villa Moneta e di Cascina Novellèe;
5. *Zona di iniziativa comunale orientata* (art. 36 delle NTA vigenti), per l'insediamento di Cascina Caparra;

TENUTO CONTO:

- del parere motivato VAS espresso, con decreto del 22/06/2021, dall'Autorità competente per la VAS del Parco che ha valutato il Piano del Parco ampiamente cautelativo nei confronti del paesaggio e degli elementi dei paesaggi storici e di far proprio quanto espresso nel contributo di ARPA - Dipartimento di Lecco-Sondrio relativamente al sistema di monitoraggio definito dal Rapporto Ambientale, in particolare la proposta di inserire nell'elenco degli indicatori, un indicatore riferito a *“Sopralluoghi presso l'ambito di Variante e restituzione fotografica dello stato di fatto, con valutazione qualitativa delle modifiche intervenute”* con cadenza quinquennale;
- della Valutazione di Incidenza, espressa dall'Autorità competente per la VInCA di Regione Lombardia con Decreto dirigenziale n. 6811 del 18/05/2022 che ha valutato positivamente l'incidenza sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC IT2030006 *“Valle Santa Croce e Valle del Curone”* e sulle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale,



Regione Lombardia

della proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone, in quanto:

- le aree di ampliamento della superficie del Parco regionale non interessano territorialmente la ZSC IT2030006 “Valle Santa Croce e Valle del Curone” e, pertanto, neanche gli azzonamenti proposti nella variante;
- gli obiettivi della variante, così come le Norme Tecniche di Attuazione degli azzonamenti proposti per le aree di ampliamento non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione della ZSC IT2030006 “Valle Santa Croce e Valle del Curone” e non implicano azioni che interessano direttamente o indirettamente il sito stesso;

ESAMINATA la proposta di Piano elaborata dall'Autorità procedente regionale, con il supporto del Gruppo di Lavoro per le istruttorie dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi e delle loro varianti, che ha apportato modifiche alla Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone per renderla coerente agli indirizzi, agli atti di programmazione e pianificazione regionali e alle disposizioni di legge in materia;

RILEVATO CHE, a seguito di attente analisi e valutazioni delle proposte del Parco, l'Autorità procedente regionale con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ha corretto alcuni refusi ed errori materiali, ha aggiornato i riferimenti normativi nonché, tenendo conto delle valenze storico artistiche della Villa Moneta e della Cascina Tegnoso (censita nel SIRBeC tra i beni culturali – scheda 152) nel Comune di Missaglia e che nella parte Sud-Ovest, lungo il confine con il Comune di Casatenovo, l'area in ampliamento comprende alcuni tratti della Valle Nava, il solco vallivo disegnato dalla Roggia Nava, caratterizzato da lembi boschivi sviluppatisi accanto all'asta del corso d'acqua, ha così integrato la documentazione di Piano:

1. è stato aggiornato l'allegato “F - Elenco memorie del territorio” con l'aggiunta degli elementi censiti nel territorio del Comune di Missaglia (132 Madonnina di Contra; 133 Laghetto di Villa Tegnoso; 134 Roccolo della Bressanella; 135 Cippo chilometrico);
2. è stato inserito un nuovo comma nell'art. 29 delle NTA finalizzato a migliorare la tutela del sistema della Roggia Nava, ritenendo che, per quanto concerne l'azzonamento dell'area in ampliamento nel Comune di Missaglia, l'inserimento generalizzato nella Zona agricola di pianura non sia totalmente adeguato a garantire la corretta tutela del sistema della Roggia Nava;
3. sono state aggiornate la Tavola 1 - “Articolazione del territorio del Parco” e la



Regione Lombardia

Tavola 2 - "Azioni ed obiettivi particolari";

VALUTATO CHE le modifiche alla Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone, apportate dall'Autorità procedente regionale, possono assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:

- sia migliorato il sistema di monitoraggio indicando la fonte dei dati, l'ente che effettuerà le valutazioni e le risorse impiegate;
- siano previsti anche indicatori che verifichino il contributo delle azioni del Piano al perseguimento degli obiettivi ambientali strategici della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- il report di monitoraggio dovrà essere pubblicato sul sito web dell'ente e su SIVAS, nonché inviati all'Autorità competente per la VAS del Parco al fine di acquisirne il parere così come previsto dall'art.18, commi 3 e 3bis del dlgs152/06;
- il report di monitoraggio e il parere dell'Autorità competente per la VAS dovranno essere inviati alle Autorità procedente e competente per la VAS della Regione;

DATO ATTO CHE il presente parere viene espresso dall'Autorità competente per la VAS regionale nei termini previsti dall'art. 15, c. 1 del D. Lgs. 152/06, ossia entro 45 giorni dalla conclusione di tutte le consultazioni;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018: declinazione nell'Area Territoriale, Missione 9 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente – Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, Risultato Atteso 197. Ter 9.2 Sviluppo della Sostenibilità ambientale attraverso la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA



Regione Lombardia

1. di esprimere parere motivato finale positivo in merito alle modifiche ed integrazioni apportate dall'Autorità precedente regionale alla Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone, in quanto si ritiene che esse possano assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:
 - sia migliorato il sistema di monitoraggio indicando la fonte dei dati, l'ente che effettuerà le valutazioni e le risorse che saranno impiegate;
 - siano previsti anche indicatori che verifichino il contributo delle azioni del Piano al perseguimento degli obiettivi ambientali strategici della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
 - i report di monitoraggio siano pubblicati sul sito web dell'ente e su SIVAS, nonché inviati all'Autorità competente per la VAS regionale al fine di acquisirne il parere così come previsto dall'art.18 del dlgs152/06;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art.16, comma 1 del dlgs.152/06, il presente parere motivato finale sia trasmesso insieme al Piano alla Giunta regionale per l'approvazione del Piano e che le condizioni di cui al precedente punto 1 siano riportate nella Dichiarazione di Sintesi finale, dove saranno contenute le motivazioni relative al loro accoglimento;
3. di stabilire che il presente parere sia pubblicato dall'Autorità precedente sul sito web SIVAS di Regione Lombardia (www.sivas.servizirl.it) dopo l'approvazione del Piano, unitamente alla delibera di giunta regionale di approvazione del Piano, alla Dichiarazione di Sintesi finale e alla copia del BURL dove è comunicata l'avvenuta approvazione del Piano;
4. di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Struttura "Parchi e Aree protette" della Direzione Generale "Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi" di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

LUCIA SONIA PAOLINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge